

Proc. 10165/2013 R.G.



REPUBBLICA ITALIANA
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
 IL TRIBUNALE DI GENOVA
 SEZIONE IV CIVILE

Nelle persone dei seguenti magistrati:

Dott. Domenico Pellegrini	Presidente
Dott. Laura Cresta	Giudice rel
Dott. Laura Casale	Giudice

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al N. 10165\2013 R.G. promossa da:

Avv. _____ nella qualità di Curatore di _____ nata a _____ il _____
 elett. dom presso il proprio studio e rappresentata in proprio _____
 ricorrente

CONTRO

_____ convenuta contumace

con l'intervento del P.M. SEDE

OGGETTO: revoca inabilitazione

CONCLUSIONI DEL RICORRENTE: "revocare la sentenza di inabilitazione... e contestualmente trasmettere gli atti al G.T. presso il Tribunale di Genova per la nomina di un amministratore di sostegno"

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente va dichiarata la contumacia dell'inabilitata _____ che, pur avendo ricevuto regolare notifica del ricorso ex art 712 c.p.c., non si è costituita.

Passando al merito della causa, la domanda di revoca dell'inabilitazione proposta dal Curatore è fondata e va accolta, posto che con l'introduzione dell'istituto dell'amministratore di sostegno è entrata in vigore nel nostro ordinamento una misura di protezione che, laddove ne sussistano i presupposti di legge, consente una migliore tutela della persona senza sacrificarne esageratamente i diritti.

Nel caso in esame risulta che la signora _____ che risultava soffrire di un disturbo borderline di personalità con alterazioni formali del pensiero, sia ulteriormente peggiorata, risultando, dalla relazione rilasciata dalla ASL 3 Genovese a firma della dott.ssa _____ del 28.6.2013, che a seguito della morte della madre prima e del padre successivamente, si sia acuita una interpretatività delirante con riferimento al proprio fratello.

In particolare la psichiatra riferisce che *"il quadro psicopatologico si è aggravato per la comparsa di allucinazioni uditive ed ideazione delirante"* con formulazione di psicosi paranoide, motivo per cui la specialista evidenzia la necessità della nomina di ADS.

Durante l'esame condotto all'udienza del 19.12.2013 l'interessata ha dimostrato di comprendere il senso delle domande che le venivano formulate, e rispondeva a tono.

La CTU disposta in corso di causa ha evidenziato una totale mancanza di disponibilità da parte della convenuta la quale, dopo avere appreso i motivi della convocazione da parte dell'esperto incaricato, non si è sottoposta alla visita, e se ne andata.

All'udienza del 20.11.2014 la Curatrice ha riferito di non avere più avuto contatti dal momento della convocazione della signora _____ da parte del CTU, evidenziando che la stessa, fino ad allora, *"è sempre stata oculata nelle spese, riuscendo a gestire le spese ordinarie, ma manifestando difficoltà nella cura della casa e della persona, anche a causa di continue voci che sostiene di sentire provenienti dal cellulare"*.

Stando così le cose, rilevato che la beneficiaria percepisce un reddito modesto (circa euro 1.100,00 al mese), che la stessa ha dimostrato capacità di gestione per quanto concerne le spese ordinarie, dimostrando oculatezza e riuscendo sempre a gestire il proprio reddito per le esigenze del mese, pagando con puntualità le bollette e mettendo anche da parte qualche risparmio (come riferito dalla Curatrice), tenuto conto che la stessa psichiatra ha evidenziato l'adeguatezza della misura dell'amministrazione di sostegno, non paiono a questo Collegio condivisibili le conclusioni formulate dalla CTU effettuata (in mancanza della possibilità di sottoporre a visita medico-legale la diretta interessata) circa la necessità di procedere ad una interdizione.

Va invece accolta la domanda della ricorrente e, valutata la misura dell'inabilitazione inadeguata, in considerazione dell'accertato progressivo deterioramento delle condizioni della signora _____ che ad oggi vive da sola, per l'intervenuto decesso di entrambi i genitori, si ritiene che la stessa, attualmente, necessiti di una costante figura di riferimento, da individuarsi nell'amministratore di sostegno _____

Va pertanto revocata l'inabilitazione e va ritenuta l'opportunità di trasmettere gli atti al Giudice Tutelare ai sensi dell'art. 429 u.c. c.c. affinché si proceda all'applicazione dell'amministrazione di sostegno nei confronti della convenuta, non evidenziandosi elementi che depongono per una



